



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO N. 65 del 16.06.2015

Oggetto: Malattia Vescicolare del Suino (MVS) – Misure straordinarie per le aziende familiari ai fini dell'eradicazione della malattia dal territorio della regione Campania.

Premesso

- a. che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;
- b. che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: " Per le regioni già sosstoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale";
- c. che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n.159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2009, n. 222 e successive modifiche;
- d. che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano attraverso i programmi operativi di cui al citati art. 2, comma 88, della legge n. 191 del 2009;
- e. che con delibere del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 e del 23 marzo 2012 il Governo ha nominato il Dott. Mario Morlacco Sub Commissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;

Richiamati

- a. il Decreto Legislativo 196 del 22 maggio 1999 recante misure sanitarie in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina;
- b. la Decisione della Commissione 2005/779/CE dell'8 novembre 2005 e s.m., concernente misure di protezione contro la Malattia Vescicolare suina in Italia;
- c. la Grant Decision SANTE/VP/2015/IT/SI2.700815 che approva il programma di eradicazione della malattia vescicolare del suino presentato dall'Italia per l'anno 2015;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n° 226 del 19 agosto 2009, recante misure straordinarie di controllo ai fini dell'eradicazione della malattia vescicolare del suino in Campania;
- e. Il Decreto Legislativo 26 ottobre 2010 n° 200, recante attuazione della Direttiva 2008/71/CE relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini;
- f. Il Decreto del Commissario ad acta n° 2 del 3 gennaio 2011, recante misure straordinarie per la movimentazione dei suini nel territorio della regione Campania ai fini della diminuzione del rischio di diffusione della malattia vescicolare del suino;
- g. il Piano Sanitario Regionale 2010/2014;
- h. la Delibera di Giunta Regionale n° 2234 del 7 giugno 2002, recante la "disciplina delle macellazioni private", come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1979 del 30 novembre 2006;
- i. il decreto del Commissario *ad acta* n. 93 del 31 dicembre 2011, recante "*Norme sanitarie per l'acquisizione in Campania della qualifica di Regione accreditata per la Malattia vescicolare dei suini*";
- j. il Decreto del Commissario *ad acta* n. 39 del 5 aprile 2012 che integra il Decreto n. 93/11;
- k. il decreto del Commissario *ad acta* n. 150 del 24 dicembre 2014, recante "*Ulteriori misure di polizia veterinaria ai fini dell'eradicazione della Malattia vescicolare dei suini*";
- l. il Piano straordinario di controllo della MVS macellati per autoconsumo negli "allevamenti familiari" della Regione Campania per le campagne di macellazione 2013/14 e 2014/15;

Constatato

- a. che sul territorio regionale, il 96% del patrimonio zootecnico suinicolo è rappresentato da aziende da autoconsumo che detengono al massimo due suini in accrescimento per anno, non a scopo commerciale, ma esclusivamente per consumo privato;
- b. che in attuazione del citato piano straordinario di controllo della Malattia Vescicolare nei suini macellati per autoconsumo, anche nel corso della campagna 2014/2015, sono emerse sieropositività in aziende familiari site nelle province di Salerno e Napoli;
- c. che le indagini epidemiologiche effettuate nell'ambito delle sieropositività riscontrate nelle aziende per autoconsumo durante l'esecuzione del Piano MVS nel 2014 hanno messo in evidenza irregolarità a carico dei trasportatori e dei documenti di accompagnamento degli animali che non hanno consentito di accertare l'effettiva provenienza dell'infezione;
- d. che la circolazione virale è favorita dalle predette irregolarità nel trasporto dei suini destinati alle aziende familiari e provenienti prevalentemente da aziende commerciali extra regionali per infrazione delle misure minime di biosicurezza;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- e. che i molteplici contatti dei mezzi di trasporto provenienti da Regioni accreditate per MVS con aziende familiari campane aumenta notevolmente il rischio di diffusione del virus al di fuori della Regione Campania;
- f. che l'elevato numero di aziende familiari comporta necessariamente un elevato numero di movimentazioni difficilmente controllabile in maniera efficace ed efficiente tenuto conto che i predetti trasporti avvengono anche in orari e giornate festive;
- g. che tale circolazione virale costituisce un elemento ostativo all'accreditamento della Regione Campania per MVS, obiettivo strategico del Piano Sanitario regionale 2010/2014 e dei Programmi Operativi 2013/2015;

Dato atto

- a. che il persistere della situazione sanitaria di "Regione non accreditata" per MVS rappresenta un fattore di criticità che può influire negativamente su tutta l'economia nazionale in termini di riduzioni delle possibilità di esportazioni verso Paesi terzi di carni suine e prodotti a base di carne suina;
- b. che l'attuale normativa regionale debba essere integrata con l'adozione di ulteriori misure restrittive sulla movimentazione dei suini destinati alle aziende familiari, per ridurre il rischio di diffusione della malattia vescicolare suina e accelerare il processo di accreditamento regionale;
- c. che in considerazione del numero esiguo delle aziende commerciali rispetto al numero delle aziende familiari di destinazione, risulta più efficace il controllo sulle aziende di partenza;
- d. che per le aziende commerciali site nel territorio campano, è previsto l'obbligo della certificazione sanitaria con visita clinica all'atto della partenza dei suini da parte dei Servizi Veterinari ed il rispetto di rigorose misure di biosicurezza;

Ritenuto, pertanto, necessario

- a. integrare le misure straordinarie di contenimento del rischio di diffusione della malattia, con l'obbligo, limitatamente per le aziende familiari della Campania, dell'approvvigionamento di suini esclusivamente provenienti da aziende commerciali site nel medesimo territorio regionale;
- b. subordinare la revoca di tale obbligo all'ottenimento dell'accreditamento regionale per la MVS;
- c. prevedere, in caso di inosservanza delle predette misure straordinarie integrative, la macellazione senza indennizzo dei suini presenti nell'azienda familiare ed il ritiro del relativo codice aziendale;

Acquisito

- a. il parere favorevole del Ministero della Salute, Ufficio III – Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari e del Centro di Referenza Nazionale per le malattie vescicolari (CERVES) sulle citate misure integrative;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETA

1. di **disporre**, ad integrazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia di eradicazione della MVS, e delle misure straordinarie di contenimento del rischio di diffusione dell'infezione già adottate, l'obbligo per le aziende familiari della Campania dell'approvvigionamento di suini esclusivamente da aziende commerciali site nel medesimo territorio regionale;
2. di **disporre**, in caso di inosservanza delle predette misure straordinarie integrative, la macellazione senza indennizzo dei suini presenti nell'azienda familiare ed il ritiro del relativo codice aziendale;
3. di **stabilire** la revoca del predetto obbligo all'ottenimento dell'accreditamento regionale per la MVS;
4. di **incaricare** il responsabile unico MVS delle AASSLL, nominato ai sensi dell'articolo 7 del Decreto commissariale n. 93/11, della corretta applicazione delle misure predette misure integrative di contenimento;
5. di **inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali, ai Direttori Generali delle AASSLL e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Capo Dipartimento
Salute e Risorse Naturali
Ferdinando Romano

Si esprime parere favorevole:
Il sub Commissario ad acta
Mario Morlacco

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute e il Coordinamento del
Sistema Sanitario Regionale
Mario Vasco

Il Responsabile U.O.D.
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
Paolo Sarnelli

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro